



MorbidLine

SALOTTI

INFO PRODOTTO
CURA E MANUTENZIONE
CERTIFICATO DI GARANZIA



INDICE

- 04 **Informazioni sul suo nuovo divano**
- 04 **Cura e manutenzione**
- 07 **Pelle: manutenzione e pulizia**
- 07 **Tessuto: manutenzione e pulizia**
- 09 **Significato dei simboli**
- 11 **Il meccanismo relax**
- 13 **Il divano trasformabile letto**
- 14 **Istruzioni per collegamento con staffa**
- 16 **Scheda di identificazione del prodotto**
- 18 **Condizioni e limiti di garanzia**
- 19 **Certificato di garanzia**

INFORMAZIONI SUL SUO NUOVO DIVANO

L'utilizzo di oggetti appuntiti per la rimozione dell'imballo, potrebbe causare danni al rivestimento, perciò si consiglia di appoggiare il divano di schiena sul pavimento e di togliere l'imballo.

Si raccomanda di non trascinare il divano afferrando i cuscini o i braccioli per non danneggiare il prodotto.

Il divano, a causa del trasporto potrebbe presentare leggere pieghe irregolari o avvallamenti che spariranno dopo alcuni giorni di utilizzo.

Per accelerare la loro scomparsa, si consiglia di battere lievemente i cuscini della seduta e dello schienale rimodellando il rivestimento.

Si può verificare, in un divano nuovo, che i cuscini presentino rigidità differenti. Si uniformeranno dopo alcune settimane di utilizzo.

Pezzi di origine naturale come i piedini di legno possono presentare differenze di tonalità o venature caratteristiche.

Nei divani rivestiti in pelle, la formazione di pieghe o grinze è del tutto naturale poiché, con il passare del tempo, questa, grazie alle sue proprietà elastiche, tende ad adattarsi alle forme del corpo garantendo un miglior comfort.

Urti violenti potrebbero provocare la rottura del telaio, così come il sedersi sullo schienale e sui braccioli.

Le consigliamo di posizionare il suo divano a una distanza di almeno 50 cm dalle fonti di calore e di evitare la diretta esposizione ai raggi solari per prevenire la perdita del colore originale.

CURA E MANUTENZIONE

La struttura

La solidità dei nostri divani è garantita da una struttura di legno progettata per resistere alle diverse sollecitazioni cui viene sottoposta durante la sua vita. La struttura può essere realizzata in due modi: ad alcuni modelli viene applicata una pannellatura di legno sulla quale appoggiano i cuscini di seduta; ad altri modelli sono montate delle cinghie elastiche ad alta resistenza, che contribuiscono, insieme all'imbottitura a conferire un ottimo comfort.

Avvertenze

Il telaio del vostro divano si conserverà sempre integro e perfetto nel tempo, purché rispettiate i seguenti accorgimenti:

- ▶ Non saltare sul divano e non buttarsi violentemente sopra di esso.
- ▶ Non sedersi sui braccioli e/o sulle spalliere.

Attenersi a quanto sopra eviterà anche un possibile cedimento delle cuciture.

Le imbottiture

In base alla forma e alla linea estetica di ogni modello, utilizziamo due tipi diversi d'imbottiture: in poliuretano espanso e in piuma d'oca/anatra mista a fiocchi di fibra. Le imbottiture non richiedono una manutenzione specifica se non quella legata alla normale cura del divano. In particolare, nel caso acquistiate divani con imbottitura in piume d'oca/anitra miscelata a fiocchi di fibra, una volta a casa vostra, sarà necessario modellarli delicatamente per consentire loro di riprendere l'aspetto iniziale, perso durante il trasporto.

Infatti, il divano, prima di giungere nella vostra abitazione, è soggetto a un lungo trasporto che potrebbe pregiudicare momentaneamente la qualità estetica iniziale.

Avvertenze

- ▶ Le imbottiture in poliuretano espanso, nei primi tre mesi di vita, tendono ad ammorbidirsi per poi stabilizzarsi definitivamente. Tale processo è assolutamente normale; infatti, quando una persona si siede per le prime volte, applica una pressione sulla seduta che crea la rottura delle microcelle di cui il poliuretano è costituito. Tale rottura, assolutamente fisiologica per questo materiale, ne comporta un leggero ammorbidimento.
- ▶ Sempre per il motivo sopra riportato, è assolutamente normale che all'atto dell'acquisto del divano, la morbidezza di una seduta/spalliera imbottita con poliuretano espanso risulti diversa dall'altra posta a fianco in funzione dello specifico utilizzo. Tale caratteristica scomparirà dopo i primi tre mesi di corretto utilizzo.
- ▶ In seguito al sopra citato assestamento fisiologico dell'imbottitura,

potrebbero formarsi delle leggere pieghe sul rivestimento. Tali pieghe sono da considerarsi assolutamente normali e dipendono dall'assessamento che anche la pelle subisce durante i primi tre mesi di normale utilizzo.

- ▶ I cuscini in piuma hanno bisogno di un modellamento frequente per evitare l'accumulo non omogeneo dell'imbottitura.
- ▶ Utilizzare equamente tutti i posti di seduta del divano in modo che tutti abbiano un'usura omogenea.

I rivestimenti

I nostri divani possono essere rivestiti di:
pelle, microfibra, tessuto, similpelle.

Quando il divano è rivestito di pelle, il numero delle sue cuciture può essere superiore rispetto al medesimo modello con rivestimento in tessuto. Inoltre secondo la struttura del tessuto, potrebbe variare la tipologia delle cuciture, o in alcuni casi potrebbe non essere previsto il bordino.

Pulire i rivestimenti è sempre un'operazione delicata. Il buon risultato dipende spesso dalla cura prestata nella sua esecuzione, dalla natura e quantità dello sporco e soprattutto dalla tempestività dell'intervento.

L'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni al rivestimento (restringimento, scoloritura, stramatura, ecc.) causata da un'errata manutenzione e/o lavaggio.

I piedini

I piedini costituiscono una parte integrante del divano. Essi sono accuratamente disegnati e realizzati con specifici materiali per garantire il migliore risultato estetico. In alcuni modelli è predisposto un piedino centrale assicurarsi che sia applicato.

Avvertenze

- ▶ I piedini di legno possono spesso presentare normali differenze di tonalità o venature naturali.
- ▶ Evitare di spostare il divano trascinandolo o sollevandolo dai braccioli: il corretto trasporto deve avvenire soltanto sollevandolo dal fondo.

- ▶ Non strisciare il divano su superfici ruvide (tappeti, moquette, ecc.) e durante il suo eventuale spostamento, anche su superfici lisce, sollevarlo e non spingerlo.

PELLE: MANUTENZIONE E PULIZIA

Ogni salotto di pelle ha particolarità proprie, volutamente mantenute dall'esperto conciatore. Ombre, riflessi disuguali di tonalità dovuti al diverso pelo del manto o al diverso poro cutaneo, striature dovute a rughe naturali e cicatrici proprie della vita dell'animale (punture da insetto o ferite da filo spinato). Queste rappresentano qualcosa di naturale, qualità che non rende mai un salotto identico a un altro. Per la normale pulizia, spolverare con un panno morbido e asciutto. Alla presenza di macchie, usare una soluzione composta di acqua distillata e fiocchi di delicato sapone naturale della migliore qualità (mezza tazza di fiocchi di sapone in un litro di acqua calda). Frullare la soluzione e utilizzare solo la schiuma creatasi. Applicare la schiuma con un panno morbido, senza inzuppare la pelle, tamponando la macchia dai bordi verso il centro, senza strofinare, e asciugare subito. Si raccomanda di fare una prova in una zona nascosta del salotto, per essere certi di non danneggiare zone più in vista. Non usare solventi, vapore, smacchiatori generici o prodotti per le scarpe che danneggerebbero gravemente il fissativo con conseguente degrado del colore e degli effetti. L'utilizzo di agenti di pulizia è a vostro rischio e pericolo. Assicuratevi che il salotto sia almeno a 50 cm da termosifoni o da altre fonti di calore. Non esporre il salotto alla luce diretta del sole e collocarlo lontano da fonti di calore, onde evitare che la pelle diventi secca e/o sbiadita. Se acquistate un nuovo divano, con rivestimento identico per articolo e/o colore a uno già in vostro possesso, è possibile che possiate notare leggere differenze di tonalità tra i due.

IL TESSUTO: MANUTENZIONE E PULIZIA

Le tipologie di lavaggio per i nostri tessuti sono due: lavaggio a secco e in acqua.

Il lavaggio a secco è un'operazione che prevede la pulizia del rivestimento per mezzo di solventi. Comprende la pulitura, il risciacquo e l'asciugatura. Dopo il lavaggio è indispensabile stirare il rivestimento seguendo le indicazioni di stiratura riportate sull'etichetta. Per il lavaggio a secco del rivestimento, bisogna affidarsi a lavanderie specializzate.

Il lavaggio in acqua è un'operazione che prevede la pulizia del tessuto in acqua. Comprende la pulitura, il risciacquo e l'asciugatura. Il lavaggio a mano dev'essere fatto con cura. Evitare di centrifugare i capi o di strizzarli. Non ammassarli disordinatamente dopo il lavaggio. Metterli ad asciugare ben stesi, tirandoli leggermente per dare loro forma. Dopo il lavaggio stirare il rivestimento seguendo le indicazioni di stiratura riportate sull'etichetta.

Per il lavaggio in acqua del rivestimento, bisogna prestare attenzione alla temperatura massima del lavaggio, riportata sull'etichetta del divano.

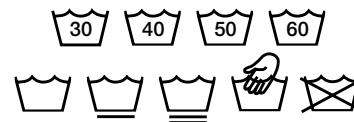
Avvertenze

- ▶ Coprire il velcro maschio con del velcro femmina per non danneggiare le fibre del tessuto durante il lavaggio.
- ▶ Con lavaggio in lavatrice, è opportuno rivoltare le fodere e chiudere le cerniere: si eviterà che lo sfregamento rovini il tessuto. Inoltre, si consiglia di non riempire troppo il cestello della lavatrice, per permettere un lavaggio uniforme.
- ▶ I tessuti lavabili a secco non devono essere lavati in acqua.
- ▶ Distanziare il divano di almeno 50 cm da fonti di calore quali stufe o termosifoni.
- ▶ Per mantenere vivo il colore del rivestimento, evitare l'esposizione diretta del divano alla luce del sole o di lampade potenti.
- ▶ Per la polvere, spazzolare delicatamente utilizzando una spazzola con setole morbide oppure utilizzare un **aspirapolvere a bassa potenza che non abbia spazzole rotanti, evitando di strofinare troppo forte sul rivestimento.**
- ▶ **Non utilizzare l'aspirapolvere su imbottiture in piuma.**
- ▶ Non utilizzare il vaporetto.
- ▶ Se acquistate un nuovo divano, con rivestimento identico per

articolo e/o colore a uno già in vostro possesso, sarà possibile notare leggere differenze di tonalità tra i due.

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

Lavaggio in acqua



- ▶ Il numero riportato all'interno della bacinella indica la temperatura massima alla quale il capo può essere lavato.
- ▶ La bacinella senza linee indica che il capo può essere lavato come tessuto di cotone (con cicli per capi resistenti) a condizione che sia lavato alla temperatura indicata sull'etichetta del capo.
- ▶ La bacinella con una linea indica che il capo può essere lavato come tessuto sintetico (con cicli per capi semi resistenti) a condizione che sia lavato alla temperatura indicata sull'etichetta del capo.
- ▶ La bacinella con due linee indica che il capo può essere lavato come tessuto di lana (con cicli per capi resistenti) a condizione che sia lavato alla temperatura indicata sull'etichetta del capo.
- ▶ Lavare esclusivamente a mano.
- ▶ Non lavare.

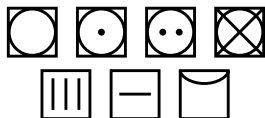
Lavaggio a secco



- ▶ Capi normali, lavabile a secco con qualsiasi solvente.
- ▶ Non adatto al lavaggio a secco.
- ▶ Capi normali, lavabili a secco con solventi r13 e idrocarburi.
- ▶ Capi sensibili al lavaggio a secco, lavabili con gli stessi solventi indicati per f, con limiti particolari relativi all'aggiunta di acqua durante il lavaggio e/o le operazioni meccaniche e/o la selezione della temperatura.

- ▶ Capi normali, asciugabili a secco con percloroetilene, solvente r13, idrocarburi o solvente r11.
- ▶ Capi sensibili al lavaggio a secco, lavabili con gli stessi solventi indicati per p, con limiti particolari relativi all'aggiunta di acqua durante il lavaggio e/o le operazioni meccaniche e/o la selezione della temperatura.

Asciugatura



- ▶ Adatto all'asciugatura con asciugabiancheria.
- ▶ Asciugare a bassa temperatura.
- ▶ Asciugare ad alta temperatura.
- ▶ Non adatto a essere asciugato con asciugabiancheria.
- ▶ Asciugatura in posizione verticale senza spremitura e/o centrifugazione.
- ▶ Asciugatura su superficie piana.
- ▶ Asciugatura in posizione verticale dopo spremitura e/o centrifugazione.

Candeggio con cloro



- ▶ Adatto al candeggio con cloro.
- ▶ Non candeggiare con cloro.

Stiratura



- ▶ Temperatura bassa (110°C) (acrilico, nylon, acetato).
- ▶ Temperatura media (150°C) (tessuti misti di poliestere, lana).
- ▶ Temperatura alta (200°C) (cotone, lino).

- ▶ Stirare sul rovescio
- ▶ Non stirare

IL MECCANISMO RELAX

Se il suo divano o la sua poltrona è dotata di un meccanismo relax, le consigliamo di leggere i seguenti suggerimenti per il suo utilizzo. Tutti i divani relax, sono dotati di un meccanismo che consente di reclinare lo schienale. Per questo motivo, è possibile notare lievi differenze di allineamento dietro la spalliera. È consigliabile tenere lo schienale leggermente scostato dal muro.

Relax a spinta

Per abbassare lo schienale e protendere il poggiatesta, è sufficiente impugnare i braccioli della poltrona e spingere le spalle all'indietro. Il meccanismo si richiude togliendo pressione dallo schienale e accompagnando con le gambe il poggiatesta verso la posizione iniziale.

Relax manuale (con maniglia o leva)

Sedersi appoggiandosi bene alla spalliera. Azionare la leva laterale (o la maniglia) per sollevare il poggiatesta, per reclinare lo schienale impugnare il o i braccioli e spingere con le braccia. Per chiudere il meccanismo basta togliere pressione dallo schienale, lasciandolo quindi ritornare nella posizione eretta e in seguito accompagnando con le gambe il poggiatesta verso la posizione iniziale.

Relax con meccanismo elettrico

Allacciare il cavo a una presa elettrica, azionare il pulsante laterale o il telecomando con pulsantiera per sollevare il poggiatesta e reclinare lo schienale. Il meccanismo si chiude utilizzando il pulsante contrario a quello di apertura.

Relax con meccanismo elettrico e batteria

- ▶ Ricaricare completamente la batteria prima del primo utilizzo.

- ▶ Quando il led del caricabatterie da rosso diventa verde, la batteria è carica.
- ▶ La batteria raggiungerà la massima carica dopo circa 3 - 6 ore.
- ▶ Quando la batteria è completamente scarica, un segnalatore acustico entra in funzione.
- ▶ La batteria raggiungerà il massimo delle prestazioni dopo 5-10 cicli di carica-scarica.
- ▶ Non lasciare la batteria scarica per troppo tempo.
- ▶ Nel caso di inutilizzo prolungato caricare la batteria prima del periodo di pausa.

Avvertenze

- ▶ Non consentite ai bambini di giocare con il meccanismo.
- ▶ Non attivare il meccanismo quando nessuno è seduto sul divano/poltrona.
- ▶ Va utilizzato solo quando la persona è seduta correttamente.
- ▶ Non spostare divani o poltrone dotati di meccanismo relax a meccanismo aperto.
- ▶ Non sedersi sui braccioli.
- ▶ Non utilizzare il motore elettrico della funzione reclinabile in apertura e chiusura per più di un minuto in modo continuativo. Tale attività può bloccare il motore a causa di surriscaldamento. Per sbloccare il motore lasciare raffreddare il sistema per 5 minuti.
- ▶ Sbalzi di tensione possono mandare in blocco il motore elettrico. In tal caso togliere la spina, attendere qualche minuto e poi reinserirla nella presa.
- ▶ Se il meccanismo durante il suo funzionamento dovesse cigolare, lubrificare le molle, le cerniere e tutte le giunzioni, con normali lubrificanti spray disponibili in commercio.
- ▶ Togliere la spina prima di toccare il meccanismo per eseguire la pulizia o altri interventi.
- ▶ Per pulire le parti metalliche del meccanismo usare solo un panno umido.
- ▶ Non toccare le parti meccaniche.

IL DIVANO TRASFORMABILE LETTO

Se nel suo divano c'è un letto, la preghiamo di seguire i nostri consigli per aprire e chiudere la rete. Prima di usare il divano letto, legga attentamente queste semplici istruzioni.

Come aprire la rete a due pieghe (es. Firmamento):

- ▶ Per aprire completamente la rete, afferrare gli schienali e farli ruotare richiudendoli sulle sedute.
- ▶ Per aprire completamente la rete, afferrare in mezzo la barra e completare la rotazione accompagnandola verso l'esterno.
- ▶ Per chiudere il letto, compiere in senso inverso le stesse azioni.

Come aprire la rete a tre pieghe:

- ▶ Rimuovere i cuscini di seduta e di schienale.
- ▶ Sollevare la rete afferrando la maniglia centrale.
- ▶ Sollevare la prima barra di sostegno impugnandola dal centro, fino ad accompagnarla sul pavimento poi afferrare la seconda e accompagnarla allo stesso modo. Per chiudere il letto, compiere in senso inverso le stesse azioni.

Avvertenze

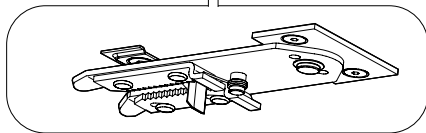
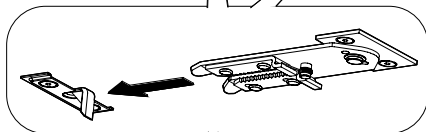
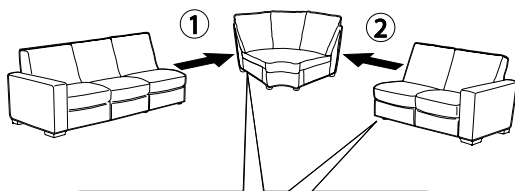
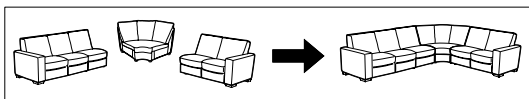
- ▶ L'apertura impropria può danneggiare il meccanismo fino a piegare irreparabilmente barre di torsione e leve.
- ▶ Non consentite ai bambini di giocare con il meccanismo.
- ▶ Non spostare divani o poltrone con meccanismo letto aperto.
- ▶ Ricordarsi di togliere guanciali, coperte e lenzuola prima della chiusura.
- ▶ Evitare di sedersi sull'estremità, ai piedi della rete.
- ▶ Non sedere o salire in piedi sulla testa della rete.
- ▶ Per pulire le parti metalliche usare solo un panno umido.

ISTRUZIONI PER COLLEGAMENTO CON STAFFA METALLICA DENTATA

Il sistema di collegamento è costituito da una staffa in acciaio a forma di forbice con dentatura a molla, da inserire nel supporto in metallo montato sull'elemento laterale.

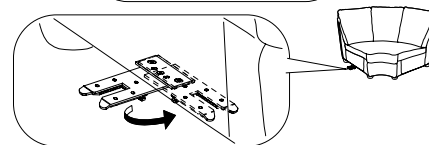
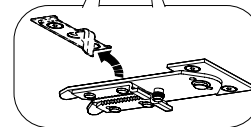
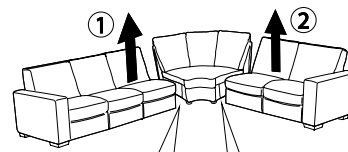
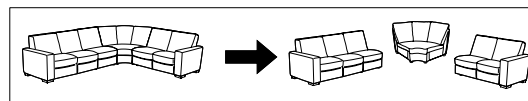
Montaggio

Far ruotare la staffa dentata di aggancio verso l'esterno dell'elemento. Allineare i pezzi avendo cura di inserire la staffa negli elementi di aggancio, ed accostarli con forza fino a bloccarli.



Smontaggio

Sollevare e allontanare l'elemento destro e sinistro fino a scollegarli completamente. Richiudere verso l'interno del divano le staffe dentate.



Avvertenze

- ▶ Non spostare o trascinare il divano quando è agganciato.
- ▶ In alcuni divani le leve possono essere montate con un ordine diverso.

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Denominazione merceologica del prodotto

Mobili imbottiti e accessori.

Ragione sociale e sede dell'azienda produttrice

Morbid Line di Vampari Giuliano. Via frassenara, 24, 35044, Montagnana, Padova.

Materiali impiegati e metodi di lavorazione

Per la fabbricazione dei prodotti sono utilizzate tecniche per buona parte artigianali, salvo il taglio di tessuti, che avviene attraverso sistemi computerizzati i quali consentono un alto livello di precisione.

Le materie prime che compongono il mobile imbottito sono:

La struttura

Legno massello di abete e/o faggio. Pannelli in truciolare di legno di pioppo classe e1, multistrato di faggio e/o betulla e derivati vari del legno, i quali sono assemblati con colla specifica di tipo vinilico e punti metallici.

Il molleggio

Si utilizzano cinghie elastiche ad alta resistenza per la sospensione delle sedute e della spalliera bloccate alla scocca con punti metallici.

L'imbottitura

Poliuretani espansi di varie densità e tipo. Falde in fibra poliestere, assemblate con collanti specifici (ad acqua o a solventi), piume sterilizzate d'oca o anatra. Cuciture con fili di poliestere o nylon.

Piedini

Piedi in legno di faggio, metallo (acciaio, alluminio) e/o plastica.

Il rivestimento

Tessuti in fibre di vario tipo, (naturali, sintetiche e miste) tagliati con sistema di taglio automatico oppure manualmente, assemblati con cuciture di filo di poliestere o nylon e con l'uso di materiali accessori (soprattutto cerniere in plastica e tessuti a strappo). Pelli di origine bovina.

L'imballaggio

Pellicole di polietilene, buste di materiali plastici vari, cartone e nastri adesivi.

Materiali e sostanze pericolose

Non si ravvisano materiali pericolosi a un uso appropriato del prodotto. Si dovranno valutare al momento eventuali allergie o particolari patologie che possono essere in qualche modo interessate dal prodotto stesso. Il prodotto non è ignifugo.

Modalità di smaltimento

Lo smaltimento del prodotto e dei suoi componenti deve avvenire tramite idonei sistemi di smaltimento. Non disperdere nell'ambiente.

Attenzione

La scheda di identificazione del prodotto ottempera a quanto prescrive la legge del 10 aprile 1991 n° 126 "norme per l'informazione del consumatore" ed al decreto legge del 08 febbraio 1997 n° 101 "regolamento di attuazione".

CONDIZIONI E LIMITI DI GARANZIA

Garantiamo le strutture in legno di divani e poltrone per 10 anni dalla data di consegna, quindi la riparazione gratuita delle parti strutturali (scocca), qualora queste dovessero subire danni imputabili a difetti di fabbricazione accertati e riconosciuti dalla MorbidLine Salotti o da chi da essa delegato. Eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori non danno diritto a risarcimento danni né a proroga della garanzia.

Esclusioni dalla garanzia 10 anni

Non sono coperti dalla garanzia *10 anni MorbidLine Salotti* i rivestimenti (tessuti, ecopelli, pelli) e le imbottiture, le reti, i materassi, i motori elettrici e i meccanismi (salvo eventuali garanzie date dalle case produttrici). Sono esclusi inoltre tutti i danni, rotture, anomalie, verificatesi durante trasporti, traslochi e/o spostamenti, dovuti a urti esterni non consoni all'uso domestico comune, ai quali l'acquirente contraente, sottoporrà il prodotto dopo la consegna effettuata dalla società venditrice.

Impiego della garanzia

Il presente documento deve essere conservato ed esibito integralmente all'atto della richiesta di riparazione. La validità inizia dalla data di consegna all'acquirente. Gli interventi in garanzia si eseguono franco rivenditore. Qualora dovessero manifestarsi dei problemi riguardanti la struttura del divano, le consigliamo di rivolgersi soltanto al rivenditore, presentando questo certificato di garanzia.

CERTIFICATO DI GARANZIA MORBIDLIN SALOTTI

Nome
Cognome

Residenza
.....
.....

Modello
Rivestimento

Data di acquisto
.....

L'acquirente (firma)
Il venditore (firma e timbro)

La validità del certificato verrà riconosciuta solo se saranno compilati tutti i dati e se presenti firma dell'acquirente e firma e timbro del venditore.



MorbidLine

SALOTTI

INFO PRODOTTO
CURA E MANUTENZIONE
CERTIFICATO DI GARANZIA

